

**ESTRATTO DAL  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

**N. 32/2020**

**OGGETTO:** *Linee guida per l'uso di un linguaggio non discriminatorio in base al genere negli atti dell'Agenzia della mobilità piemontese*

*Il giorno trentuno del mese di dicembre duemilaventi, a partire dalle ore 09:30, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione*

*All'appello risultano:*

	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1. <i>Federico Binatti</i> <span style="float: right;"><i>Consigliere d'Amministrazione</i></span>	X	
2. <i>Giovanni Currado</i> <span style="float: right;"><i>Consigliere d'Amministrazione</i></span>	X	
3. <i>Erika Chiecchio</i> <span style="float: right;"><i>Consigliere d'Amministrazione</i></span>	X	
4. <i>Licia Nigrognò</i> <span style="float: right;"><i>Presidente Agenzia</i></span>	X	

*E' presente **Ing. Cesare Paonessa** che assume le funzioni di Segretario della seduta. E' presente la **D.ssa Letizia Gaudio**, dipendente del Comune di Torino, che svolge funzioni di assistenza alla seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Arch. **Licia Nigrognò** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta e dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

**OGGETTO: Linee guida per l'uso di un linguaggio non discriminatorio in base al genere negli atti dell'Agenzia della mobilità piemontese**

A relazione della Presidente

Le amministrazioni pubbliche, come previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”*, sono tenute a garantire la parità e le pari opportunità tra uomini e donne, l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro, così come un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo.

Ai fini della promozione ed attuazione dei principi di parità e pari opportunità, le amministrazioni pubbliche svolgono un ruolo propositivo e propulsivo fondamentale per la rimozione di ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta, nei luoghi di lavoro.

La recente direttiva del ministro per la pubblica amministrazione n. 2/2019 ha illustrato le concrete linee di azione a cui si devono attenere le amministrazioni pubbliche per raggiungere gli obiettivi di promozione della parità e pari opportunità che la direttiva si propone.

Tra le linee d'azione previste riveste un ruolo di particolare importanza la Formazione e diffusione del modello culturale improntato alla promozione delle pari opportunità.

In tale ambito, tra l'altro, le pubbliche amministrazioni sono chiamate a utilizzare in tutti i documenti di lavoro (relazioni, circolari, decreti, regolamenti, ecc.) termini non discriminatori come, ad esempio, usare il più possibile sostantivi o nomi collettivi che includano persone dei due generi (ad es. persone anziché uomini).

L'uso di un linguaggio non discriminatorio dal punto di vista del genere da alcuni anni è all'attenzione delle istituzioni e delle accademie. Questo perché si è riconosciuto come l'uso non discriminatorio del linguaggio abbia un ruolo importante ai fini della costruzione delle pari opportunità.

L'Agenzia, da parte sua, all'interno del proprio Piano di Azioni Positive 2020-2022, documento predisposto col fine di assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità nel lavoro, approvato con deliberazione del CdA n. 13 del 19/06/2020, ha previsto tra l'altro di elaborare linee guida e istruzioni operative rivolte a tutti i servizi dell'Agenzia per adeguare i provvedimenti, la corrispondenza e la modulistica al rispetto del linguaggio di genere.

Il CUG dell'Agenzia, nell'ambito dei propri compiti propositivi, ha approvato il documento *“Linee guida per l'uso di un linguaggio non discriminatorio in base al genere negli atti dell'Agenzia della mobilità piemontese”*.

In relazione a quanto sopra, si ritiene di adottare le Linee guida proposte dal CUG, impegnando l'Agenzia ad adeguare progressivamente i provvedimenti, la corrispondenza e la modulistica al rispetto del linguaggio di genere.

\*\*\*

Tutto ciò premesso,

Visto l'art. 8 della L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i. di istituzione del consorzio denominato *“Agenzia della mobilità piemontese”*;

Visto l'art. 25 dello Statuto che prevede che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi

sull'ordinamento degli enti locali in quanto compatibili;

Visto l'art. 12 dello Statuto dell'Agenzia in ordine alle competenze del Consiglio d'Amministrazione;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del direttore generale ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto l'art. 134 del TUEL. sulla dichiarazione di immediata eseguibilità delle deliberazioni;

### IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

delibera:

- 1) di approvare e adottare, per le motivazioni espresse in narrativa, le "Linee guida per l'uso di un linguaggio non discriminatorio in base al genere negli atti dell'Agenzia della mobilità piemontese" (All. A);
- 2) di impegnare l'Amministrazione ad adeguare progressivamente i provvedimenti, la corrispondenza e la modulistica al rispetto di un linguaggio non discriminatorio in base al genere;
- 3) di informare opportunamente tutte/i le/i dipendenti sul contenuto delle linee guida adottate;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 4

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
<b>IL SEGRETARIO</b> Cesare Paonessa	<b>IL PRESIDENTE</b> Licia Nigrognò